

STATALI: UIL-PA, INACCETTABILE RINVIO CONTRATTI AL 2008

(ANSA) - ROMA, 1 nov –

Il rinvio del rinnovo dei contratti degli statali al 2008, che comporterebbe la diluizione in 3 anni del beneficio economico, è "inaccettabile". Per questo i sindacati domani "saranno costretti", in assenza di un emendamento del governo presentato in extremis, a proclamare lo sciopero generale del pubblico impiego. A ribadire le intenzioni degli statali è il segretario generale della Uil-Pa, Salvatore Bosco.

"Avevamo chiesto al governo di presentare un emendamento alla Finanziaria che consentisse di portare a termine i contratti del biennio 2006-2007, rendendoli esigibili dal 2007", spiega. Il governo si era impegnato in proposito, ma "fino ad oggi non è stato presentato alcun emendamento, il che rende impossibile il rinnovo entro il prossimo anno, rimandandolo al 2008". "Ci auguriamo che il governo mantenga la promessa - dice Bosco - e che lo sciopero venga scongiurato. I tempi - conclude - sono strettissimi". (ANSA).



Comunicato stampa

I Segretari Generali della FP CGIL Carlo Podda, della CISLFP Rino Tarelli, della UIL-FPL Carlo Fiordaliso e della UIL-PA Salvatore Bosco, nella riunione di stamattina hanno deciso di avviare le procedure per la proclamazione dello sciopero in tutti i comparti del pubblico impiego (Sanità, Enti Locali, Stato, Enti Pubblici non economici, Agenzie Fiscali, Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Le ragioni per cui si è arrivati alla decisione di aprire il conflitto risiedono nella confusione e nell'indeterminatezza dei comportamenti del Governo sulla presentazione dell'emendamento che rende esigibili i CCNL dei lavoratori del Pubblico Impiego, concordati due settimane fa con il Ministro della Funzione Pubblica Nicolais.

Ad oggi non è ancora dato sapere se l'emendamento alla finanziaria verrà presentato dal Governo e se il testo, qualora fosse presentato, sia rispondente a quanto pattuito.

CGIL-FP

CISLFP

UIL-FPL

UILPA

C.Podda

R.Tarelli

C. Fiordaliso

S.Bosco

Roma, 2 novembre 2006

**COMUNICATO STAMPA DI SALVATORE BOSCO,
SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL-PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Non riusciamo a comprendere le motivazioni che inducono il governo a ritardare la presentazione dell'emendamento, concordato con le organizzazioni sindacali, volto a garantire la esigibilità dei benefici contrattuali relativi al biennio economico 2006-2007.

Siamo stati pertanto costretti a programmare concrete iniziative di lotta per difendere il potere contrattuale dei lavoratori pubblici ed evitare lo slittamento di un anno dei contratti.

Ci auguriamo che il governo presenti nelle prossime ore l'emendamento da inserire nella finanziaria, per evitare l'ulteriore inasprimento delle azioni sindacali

Roma, 2 novembre 2006